



► Per delineare il futuro del patrimonio immobiliare dell'antica rocca puteolana, il sindaco di Pozzuoli firma una convenzione

IL "VALORE" DEL RIONE TERRA

Intanto proseguono le visite del percorso archeologico grazie all'impegno di tanti volontari

Sottoscritta la convenzione tra il direttore Sgenerale dell'Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, e il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, per la valorizzazione del compendio immobiliare "Rione Terra", entrata a far parte di Valore Paese Dimore. Un brand - riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la qualità di spazi, servizi ed attività - che ha come obiettivi principali "la promozione del turismo green, l'efficientamento energetico e la conservazione attiva del patrimonio culturale". Valore Paese Dimore rappresenta un network di beni di grande valore storico-artistico e paesaggistico, selezionati sull'intero territorio nazionale, per essere recuperati e riutilizzati a fini turistico-culturali, per lo sviluppo dei territori e la promozione delle eccellenze italiane. «Ridare alla città la nostra antica rocca, perché diventi un formidabile volano di sviluppo turistico, culturale ed economico - ha ricordato il sindaco Vincenzo Figliolia - è sempre stato uno degli obiettivi primari di questa amministrazione».

Dopo l'apertura al culto della cattedrale, avvenuta due anni fa, e in vista dell'inaugurazione del Museo diocesano, s'inizia a delineare il futuro della rocca puteolana, dove il percorso archeologico sarà visitabile fino al 25 aprile.

(articoli a pag.3)

Carlo Lettieri



L'Anno della Misericordia e il Giubileo dei Giovani

Nella Giornata della Gioventù la Via Crucis dalla Darsena fino alla cattedrale S. Procolo viatico verso la GMG estiva

Pag.5



Enogastronomia e musica nel "Falcone" di Licola

Torna la sesta edizione della Sagra della Antiche Taverne organizzata da studenti e docenti nell'azienda agricola

Pag.15

Dalla sottoscrizione della Carta dei Comuni, l'evento curato dall'orchestra Teatro San Carlo

La prima dello Stabat Mater nel duomo

Venerdì 25 marzo, nella Basilica Cattedrale San Procolo martire di Pozzuoli, l'Orchestra del Teatro di San Carlo ha eseguito lo "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi, in una rara trascrizione. L'evento, fortemente voluto dall'amministrazione comunale della città flegrea, è nato dalla collaborazione tra la Fondazione Teatro di San Carlo, il Comune e la Diocesi di Pozzuoli. La volontà, manifestata dalle istituzioni coinvolte, è quella di costruire, anche a seguito della sottoscrizione della Carta dei Comuni, solide basi per pianificare occasioni non sporadiche ma continue.

«L'intento - ha sottolineato

l'assessore comunale alla cultura, Alfonso Artiacono - è che questa esperienza non resti isolata. Pozzuoli e il Rione Terra devono essere proiettati in una dimensione di ampio respiro che riscatti i decenni passati, segnati dal degrado e da un inconcepibile abbandono del promontorio più denso di memorie dell'area flegrea.



La tenacia dell'Amministrazione e la collaborazione con il Teatro di San Carlo, non potranno che maturare buoni frutti, indispensabile viatico per la crescita delle giovani generazioni e dello sviluppo a lungo auspicato di un'economia fondata sulla sua ricchezza culturale».

(articolo a pag. 11)

Seguici su:

www.segnideitempi.it
www.segniflegrei.it

SEGNIDEI TEMPI.it



Con il progetto "Scuola e Volontariato" del Csv Napoli un invito a cena nella mensa per i poveri San Gennaro

Venerdì 29 aprile, dalle ore 19.30, nella Mensa dei poveri della parrocchia San Gennaro alla solfatara a Pozzuoli, si svolgerà l'evento "A cena con la solidarietà". L'iniziativa nasce dalla sinergia creatasi tra realtà diverse del volontariato e il mondo della scuola. Già da due anni i ragazzi dell'Istituto Magistrale Virgilio di Pozzuoli, attraverso il Progetto "Scuola e Volontariato" del Centro di Servizio per il Volontariato di Napoli, sono stati coinvolti in diversi percorsi esperienziali per metterli a contatto con il mondo della solidarietà sociale. In particolare hanno operato nella mensa della carità di San Gennaro, supportati dai volontari dell'Associazione Insieme "Creare in gruppo" e da un tutor del Csv Napoli. L'anno scorso è stato creato uno spot per promuovere la mensa e le sue attività. Quest'anno i ragazzi hanno voluto alzare il tiro, dando vita ad una "cena solidale" per raccogliere beni di prima necessità. In cambio delle prelibatezze preparate dai ragazzi e dai volontari, non vengono chiesti soldi. L'invito, per chi parteciperà alla cena, è quello di portare in dono un sacchetto della spesa con generi di prima necessità. Quello di cui la struttura ha più bisogno sono posate di plastica, bicchieri e piatti di plastica, tovaglioli di carta, olio, carne e tonno in scatola, legumi in scatola o secchi, detersivi, strofinacci, caffè e tutto ciò che il buon cuore di ciascuno suggerisce.

L'attività di volontariato - come sottolineato dalla responsabile del Progetto Scuola Volontariato del Csv Napoli, Eleni Katsarou, insieme alla formatrice Raffaella Simeoli e la tutor Maria Carlino - non si presenta soltanto come un aiuto ad una persona bisognosa o meno fortunata ma è anche fonte di arricchimento personale, un tentativo concreto per cambiare il mondo, contribuendo a migliorare il futuro. L'obiettivo del progetto, infatti, è quello di promuovere la cultura della solidarietà, educando i ragazzi ad uno stile di vita e ad un modo di pensare e agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità. Attraverso momenti di formazione e microstage esperienziali i giovani entrano in contatto con associazioni attive in diversi ambiti, anche distanti fra loro, ma unite dal desiderio di rivolgersi ai giovani per promuovere i loro ideali e la cultura della solidarietà. Il volontariato si trasforma in agenzia educativa e diventa il luogo che permette l'acquisizione di competenze trasversali. Due mondi che si incontrano trasformandosi in un'occasione di crescita e maturazione reciproca: per i ragazzi diventa una crescita personale; per le associazioni rappresenta un'apertura alle novità del mondo giovanile. La crescita delle realtà coinvolte nel progetto cresce di anno in anno: oggi partecipano a costo zero circa 35 istituti scolastici di Napoli e provincia, nel territorio puteolano,

oltre l'Istituto Virgilio, sono coinvolti anche gli Istituti Tassinari e Falcone.



CSV Napoli
Associazione di servizio per il volontariato

Associazione Insieme
Creare in gruppo

Istituto Statale Magistrale "Virgilio"
Pozzuoli (NA)

A CENA CON LA SOLIDARIETA'

Mensa dei poveri di San Gennaro

TI ASPETTIAMO VENERDI 29 APRILE 2016 DALLE ORE 19,30 PER RITROVARE INSIEME LA GIOIA DEL DONARE TROVERAI CIBO E ALLEGRIA. VIENI CON TUTTA LA FAMIGLIA!

BIGLIETTO DI INGRESSO:
1 sacchetto con la spesa !!!
Pasta, Latte, Zucchero, Tè, Olio, Caffè, Sale, ...
IL AL VOSTRO BILON **CUORE !!!**

L'adesione va confermata.

PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO - CSV NAPOLI

SEGNI DEI TEMPI

anno XXI - n. 4 - aprile 2016

Direttore Responsabile: *Salvatore Manna*

Direttore Editoriale: *Carlo Lettieri*

Redazione: *Paolo Auricchio, Pino Natale, Luigi Longobardo, Ciro Biondi*

Collaborano: *Maddalena Annigliato, Vincenzo Boccardi, Fabio Cutolo, Eugenio d'Accardi, Raffaele Esposito, Gino Fusco, Antonio Izzo, Nello Mazzone, Maria Rosaria Merone, Giovanni Moio, Raffaella Pingi, Angelo Volpe*

Segni dei Tempi on-line: *Riccardo Lettieri - ZendoADV.it (portale)*

Grafica e impaginazione: *Luca Scognamiglio | Ilaria Farina (ZendoADV.it)*

Foto: *Redazione SdT - foto di Raffaele Esposito pag. 1 sopra e 3; Giuseppina Rubiniaccio pag. 5 sopra*

Stampa delle 3.000 copie: *A.C.M. SpA*

Pubblicità e amministrazione: *coop. Ifocs*

Mensile della Diocesi di Pozzuoli, realizzato presso il Centro Studi per il Volontariato - Caritas diocesana, grazie alle collaborazioni gratuite ed all'utilizzo dei contributi giunti da: "otto per mille" e privati. Per contributi: Diocesi di Pozzuoli c/c postale 22293807

Per la pubblicità: marketing@segnideitempi.it

Registrazione del Tribunale di Napoli n° 5185 del 26 gennaio 2001

Associato alla Fisc



Federazione Italiana Settimanali Cattolici

Associato all'USPI



Unione Stampa Periodica Italiana

Redazione c/o Centro Studi per il Volontariato Via N. Fasano, 9 - 80078 Pozzuoli (NA)
telefax 081.853.06.26 - 393.586.19.41 - e-mail: segnideitempi@hotmail.com

www.segnideitempi.it - www.segniflegrei.it

► Sottoscritta la convenzione tra Agenzia del Demanio e Comune di Pozzuoli per delineare fasi di valorizzazione del Rione Terra

Verso l'assegnazione degli immobili

Dalla raccolta dei dati allo studio di fattibilità, per poi realizzare una gara internazionale

Firmata il 7 aprile una convenzione tra il direttore generale dell'Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, e il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, per la valorizzazione del compendio immobiliare "Rione Terra" a Pozzuoli. Si avvia così un rapporto di collaborazione Stato-Comune per la piena attuazione del processo di recupero di un'area di grande pregio storico e archeologico. L'intesa permetterà infatti di rafforzare la fruibilità del bene, migliorando l'offerta turistica per l'intero territorio flegreo. Rione Terra fa parte di Valore Paese-Dimore, l'iniziativa che mira alla creazione di un network di strutture turistico-ricettive, puntando allo sviluppo dei territori e alla promozione delle eccellenze italiane.

Con la firma, l'Agenzia del Demanio s'impegna a supportare il Comune di Pozzuoli attraverso una serie di attività tecnico-specialistiche finalizzate ad avviare un percorso di valorizzazione gestionale, economica e culturale dell'area.



Inizialmente, sarà condotta l'analisi di dettaglio delle caratteristiche urbanistiche e amministrative degli immobili attraverso la raccolta di informazioni necessarie alla successiva fase di approfondimento. In un secondo momento, l'Agenzia elaborerà infatti lo studio di fattibilità per individuare il percorso di valorizzazione più idoneo, veri-



ficando la sostenibilità tecnico-urbanistica, giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria dell'intera operazione. Un volta completata la fase progettuale, partirà la gara internazionale per l'assegnazione della gestione degli immobili.

La riqualificazione del Rione Terra s'inserisce nel quadro di una più generale politica per il Mezzogior-

no; è un'iniziativa innovativa frutto di una collaborazione fra i diversi livelli di governo, in linea con gli indirizzi delle politiche di gestione e valorizzazione economica e sociale del patrimonio pubblico.

«Abbiamo scelto un partner pubblico – ha dichiarato il sindaco Vincenzo Figliolia – per avere le migliori garanzie sotto tutti i punti di vista e perché siano ben delineati costi e benefici dell'operazione. Un percorso che faremo con la massima trasparenza e con il coinvolgimento dell'intero Consiglio comunale».

«È un accordo importante che permetterà di trovare la strada migliore per valorizzare questo magnifico sito – ha detto Roberto Reggi –. Rione Terra rimarrà patrimonio di tutti, ma lo studio di fattibilità e la successiva gara internazionale prevista nei primi mesi del 2017 ci consentiranno di selezionare l'imprenditore che meglio potrà gestirla sia economicamente che sotto il profilo della fruibilità».

Proseguono le visite nel percorso archeologico



«Il percorso archeologico sotterraneo del Rione Terra potrà essere visitato gratuitamente ancora per un mese in attesa di trovare gli idonei strumenti organizzativi necessari per la prosecuzione di questa valida e interessante esperienza di utilizzazione di un bene culturale di straordinario valore storico-archeologico». A renderlo noto è il sindaco di

Pozzuoli Vincenzo Figliolia dopo la disponibilità manifestata dalla Soprintendenza Archeologia della Campania e soprattutto dalle organizzazioni che fino ad oggi hanno gestito la fruibilità del sito e i flussi di visitatori, vale a dire: Pro Loco Pozzuoli, Mediterraneo Service, Turismo e Servizi, Agesci e Masci. Il rapporto di collaborazione proseguirà sempre secondo le condizioni e le modalità del protocollo d'intesa sottoscritto il 23 ottobre 2015 per l'attuazione del progetto "Tra Terra e Mare - All'origine del gusto". In questo modo sarà garantita la continuità nella fruibilità del percorso archeologico, così come annunciato nei giorni scorsi dal sindaco Figliolia. Fino al 25 aprile, dunque, sarà ancora possibile visitare il sito nei giorni di sabato, domenica e festivi. Per accedervi occorrerà prenotarsi telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, ai numeri 08119936286 – 19936287, oppure recarsi il sabato e la domenica presso l'Infopoint al Rione Terra dalle 9 alle 17.



**Vendita e assistenza fotocopiatrici e P.C.
Mobili per ufficio**

La ditta TIM, che presta già i propri servizi a diverse diocesi e parrocchie della Campania, lancia una

campagna promozionale

per **fotocopiatrici, duplicatori, P.C. e fax**

tel/fax 081 229 67 53 e-mail: serviziotim@tin.it

viale Kennedy, 405 - Napoli

<http://web.tiscalinet.it/TIMsas>



Per vincere, questa volta, scendi in piazza.

Partecipa ad IfeelCUD.
Organizza **un evento** per promuovere
l'8xmille alla Chiesa cattolica
e scrivi **un progetto di solidarietà**
per la tua comunità, potrai vincere
i fondi* per realizzarlo.
Scopri come su www.ifeelcud.it

* PRIMO PREMIO 15.000€

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Giubileo dei Giovani tra le strade cittadine puteolane Dalla darsena per varcare la Porta della Misericordia

Nell'ambito delle iniziative per l'Anno Santo della Redenzione, Giovanni Paolo II decise di convocare a Roma i giovani di tutto il mondo in occasione della Domenica delle Palme. Un giorno, quello di sabato 14 aprile 1984, che segnerà l'inizio di un'era, di una tradizione. Da allora, nella domenica che precede la Pasqua viene dedicata una giornata ai giovani di tutto il mondo. E così, come ogni anno, anche i giovani della diocesi di Pozzuoli hanno celebrato questa ricorrenza con il consueto appuntamento sulla via della Croce. Quest'anno la Via Crucis dei Giovani, organizzata dall'ufficio diocesano per la pastorale giovanile, è tornata sulle strade cittadine di Pozzuoli. Nell'Anno della Misericordia non poteva essere diversamente. Questo grande momento di preghiera e di aggregazione costituisce il punto di arrivo di un percorso - durato tre anni - nel quale Papa Francesco ha invitato i giovani di tutto il mondo a riflettere sul brano evangelico delle Beatitudini, il celebre discorso

della montagna pronunciato da Gesù. Il primo step, svolto nel 2014, si è soffermato su "Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei Cieli"; nel 2015 su "Beati i puri di Cuore, perché vedranno Dio"; quest'anno il centro della riflessione è stata la beatitudine della misericordia: "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia". Due le motivazioni principali sulla scelta del tema: la prima perché siamo nel pieno del Giubileo straordinario della Misericordia; ma anche perché ormai pochi mesi ci separano dalla Giornata mondiale della gioventù di Cracovia, che sarà proprio all'insegna della misericordia. Così, domenica 20 marzo, i giovani della diocesi di Pozzuoli si sono ritrovati nella chiesa dell'Assunta a mare, nel punto dove san Paolo approdò nella nostra città. Da lì la partenza del lungo corteo, che si è snodato lungo le vie del cuore pulsante non solo della città, ma della fede di un'intera comunità, arrivando fino alla rocca cittadina: il Rione Terra. Lo sbocco naturale della

Via Crucis dei giovani di quest'anno doveva necessariamente essere la cattedrale di San Procolo: ciò ha dato a questa edizione un sapore indimenticabile, avendo vissuto il Giubileo dei giovani di Pozzuoli, viatico di un'energia straordinaria verso Cracovia. Luce nel cammino dei giovani è stato il messaggio che Papa Francesco, come di consueto, ha rivolto a tutti i giovani in occasione della GMG. Così, nello snodarsi delle consuete sette stazioni, attraverso i brani evangelici e la dolcezza delle parole del Santo Padre, si è partiti dal significato di Anno di Grazia sottolineato dallo stesso Gesù, andando a riscoprire la misericordia in tutte le sue sfaccettature. Il tutto attraverso un sapiente alternarsi della lettura della Parola, meditazioni e preghiere, queste ultime scritte dai giovani di tutte le foranie. Il percorso si è concluso nella basilica cattedrale San Procolo martire. Il momento di preghiera finale, guidato dal vescovo, monsignor Gennaro Pascarella, ha visto protagonisti i cinquantatré giovani



della nostra diocesi che a luglio saranno a Cracovia, i quali si sono radunati attorno all'altare maggiore, uniti attorno al loro pastore, pronti a partire verso un'esperienza di vita e di fede che sicuramente li segnerà per sempre.

Jacopo Romeo

Realizza un evento e partecipa con la tua parrocchia al Concorso I feel CUD 2016



«Il concorso I feel CUD 2016 - afferma Matteo Calabresi, responsabile del Servizio promozione della Cei - è rivolto alle parrocchie e vuole contribuire a far realizzare progetti di utilità sociale, che spesso poi diventano risposte concrete ai bisogni delle famiglie in difficoltà, ai giovani e agli anziani. Penso in particolare ad alcune parrocchie in contesti sociali a rischio o caratterizzati da povertà e disoccupazione anche giovanile.

Lo scorso anno le parrocchie vincitrici hanno potuto aiutare le proprie comunità, come avvenuto con la Casa di Francesco a Scafati, che offre pasti caldi, docce, qualche ora di riposo sotto a un tetto. Fra le altre proposte vincitrici, ritroviamo un laboratorio di lettura, di alfabetizzazione, un'orchestra composta da giovani a rischio, uno sportello polivalente per assistere immigrati e italiani in difficoltà e tante iniziative volte a migliorare concretamente le esigenze delle comunità parrocchiali».

Quest'anno, per partecipare al concorso, le parrocchie dovranno organizzare un evento per promuovere l'8xmille alla Chiesa Cattolica e far conoscere le opere realizzate grazie ai fondi nel proprio territorio, oltre che in Italia e nel mondo. Sia che si tratti di un appuntamento già previsto, come la festa del Santo Patrono, o di un'iniziativa "ad hoc", l'evento dovrà coinvolgere la comunità locale mostrando la trasparenza nell'utilizzo dei fondi 8xmille. Essenziale ai fini della partecipazione sarà il racconto dell'evento attraverso un servizio fotografico o un video. I materiali dovranno essere

caricati online sul sito www.ifeelcud.it entro il 30 maggio 2016.

Le parrocchie verranno premiate da un'apposita Giuria, composta dai membri del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica, in base alla qualità del progetto che presenteranno, secondo dei criteri di valutazione pubblicati sul sito.

In palio otto premi, da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 15.000 euro, ai quali si aggiunge, per le parrocchie che realizzeranno un filmato, il premio della Giuria per il miglior video del valore di 1.000 euro (locandina dell'iniziativa a pag. 4).

Nella città mariana, in ricordo del beato Bartolo Longo celebrato il Giubileo delle Carceri per ridare speranza

Sabato 2 aprile, a Pompei è stato celebrato il Giubileo delle Carceri, per celebrare una "giornata di libertà e avvicinarsi all'Amore di Dio". Nella città mariana si sono riuniti ed hanno pregato tutti insieme coloro che vivono nelle "città di dentro": reclusi, rappresentanti della Polizia Penitenziaria, esponenti del Ministero di Giustizia, magistrati e funzionari del Tribunale, cappellani e volontari per un evento suggestivo organizzato dalla Conferenza Episcopale Campana. L'iniziativa rientra nelle attività previste dalla Cec in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia voluto da Papa Francesco. Anche dalla diocesi di Pozzuoli hanno partecipato al pellegrinaggio le reclusi e i volontari della Casa circondariale femminile di Pozzuoli e i ragazzi del Carcere minorile di Nisida, accompagnati dai rispettivi cappellani, don Fernando Carannante e don Fabio De Luca. «Oggi è una bella giornata di festa - ha spiegato don Fernando -. Le detenute sono state affidate direttamente ai nostri volontari. È



stata una sfida portare in pellegrinaggio sedici donne da Pozzuoli. Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità della direttrice e alla fiducia di cui godono i nostri volontari. È grazie a loro che nelle mura dell'istituto di pena puteolano si riescono a fare tante attività. Oltre all'assistenza spirituale nel carcere portiamo avanti tante iniziative importanti, come per esempio la Boutique Rosa. E grazie alle suore del Pime e ai volontari di tante parrocchie, che

riusciamo ad animare i momenti liturgici. La nostra grande forza sono i volontari, che anche in occasione di questa giornata speciale a Pompei, hanno voluto dimostrare le loro vicinanza alle detenute». A presiedere il Giubileo delle Carceri è stato monsignor Pasquale Cascio, delegato regionale della Cec e arcivescovo della diocesi di sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia. «Il mondo della detenzione - ha dichiarato monsignor Cascio - è caratterizza-

to dall'errore, dalla pena ma anche dalla speranza e dalla rinascita. La Misericordia cancella il peccato e le pene». I pellegrini hanno partecipato ad un incontro con il sottosegretario alla Giustizia Genaro Migliore, con il provveditore regionale all'Amministrazione penitenziaria, Tommaso Contestabile, e con l'ispettore generale dei cappellani delle carceri italiane, don Virgilio Balducci. Ha fatto seguito la processione con ingresso dalla Porta Santa del Santuario e la celebrazione Eucaristica. All'iniziativa hanno partecipato anche tanti familiari dei detenuti che hanno potuto pregare la Santa Vergine di Pompei. La diocesi di Pompei e il complesso del Santuario e della Basilica Pontificia ospitano molte delle iniziative della Conferenza Episcopale Campana. La sede del pellegrinaggio è stata scelta anche per la storia del fondatore, il beato Bartolo Longo: alla fine dell'800 e l'inizio del '900 il benefattore dedicò molte attività all'accoglienza dei figli dei detenuti.

c.b.



INSIEME AI SACERDOTI, INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme.
Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it



Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

► In tutte le parrocchie ci sono operatori che curano la pulizia degli oggetti sacri e delle opere d'arte, aiutano in sacrestia

L'impegno silenzioso dei "sacrestani"

Nel futuro si presterà sempre maggiore attenzione alla formazione e valorizzazione del loro ruolo

Il loro lavoro è silenzioso, spesso nascosto. Ma sempre essenziale. Sono gli "angeli custodi" dei sacerdoti, sono i "maggior domi" della parrocchia. Tengono in ordine, aiutano in sacrestia, curano le pulizie degli oggetti sacri e delle opere d'arte. Tutto nel rispetto di quanto prescritto dalla liturgia. Sono i sacristi, conosciuti anche come sacrestani. Il loro ruolo di aiutanti del sacerdote diventa sempre più importante. I ritmi serrati delle nuove esigenze pastorali richiedono maggiore impegno per i parroci e la presenza di un sacrista è fondamentale. I sacristi italiani sono riuniti in un'associazione riconosciuta dalla Conferenza episcopale, la Federazione Italiana Unioni Diocesane - Addetti al Culto - Sacristi, la Fiudac/s. Dall'ottobre scorso Rosario Amazio (nella foto), uno dei sacristi della diocesi di Pozzuoli, è stato eletto membro della giunta nazionale. Un ruolo importante, per la prima volta dato ad un campano. Amazio è anche uno dei pochi membri meridionali dell'esecutivo nazionale (gli



altri due sono della diocesi di Bari). La Federazione è ancora poco presente al Sud, mentre è molto radicata nelle regioni del Nord. Questo "ritardo" meridionale però fa ben sperare nel futuro, anche perché le potenzialità sono enormi e la Federazione avrà molto da fare nel campo della formazione e della valorizzazione di questo incarico laicale. Amazio dal 2006 è delegato della Campania e svolge la sua funzione nella parrocchia di San Paolo Apostolo ed è di aiuto per i riti più importanti che si tengono nella

Misericordiosi come il Padre

38° Convegno nazionale delle
Caritas diocesane
Sacrofano (Roma)
dal 18 al 21 aprile
in occasione dei 45 anni
della Caritas Italiana
www.caritasitaliana.it

Basilica Cattedrale San Procolo al Rione Terra. «L'accoglienza è l'attività più evidente e anche quella più delicata - spiega Amazio - per questo frequentiamo corsi di formazione a livello diocesano, regionale e nazionale. I momenti di formazione sono sempre coordinati dai rispettivi Uffici liturgici. Infatti, abbiamo uno stretto rapporto di collaborazione con l'Ufficio diocesano diretto da monsignor Franco Bartolino, che è anche parroco della Cattedrale. I corsi si tengono generalmente nei periodi di Avvento

e di Quaresima. Personalmente ho frequentato anche il corso di Formazione Teologica con approfondimento della Liturgia». Altri aspetti importanti sono la preparazione e la pulizia del luogo di culto. «La cura e la pulizia delle cose sacre - continua Amazio - è molto importante, specie se lavoriamo in chiese che conservano opere d'arte. Ma anche un semplice calice ha bisogno di molta cura. Bisogna sapere pulire gli oggetti antichi e delicati, usare materiali adatti. Poi non è da dimenticare l'informazione che noi diamo ai fedeli. Spesso siamo da filtro tra popolo e sacerdote. In molte parrocchie si diventa un punto di riferimento. Infine mi piace sottolineare che noi lavoriamo con cose sante. Un nostro docente dice: "bisogna essere santi per toccare cose sante", quindi anche l'aspetto morale è fondamentale. Bisogna provare ad essere dei buoni cristiani. In questo siamo simili ai docenti di religione che devono osservare i precetti della Chiesa».

Ciro Biondi

Il giornale è anche tuo.

Partecipa.

Sostieni il giornale.

€ 20 ordinario
€ 50 sostenitore

Abbonati:

c/c postale 22293807 intestato: Diocesi di Pozzuoli
causale: "Segni dei tempi"

La Federazione Italiana degli Addetti al Culto - Sacristi

La Fiudac/s nasce negli anni '50 su ispirazione di vescovi e cardinali, come Angelo Roncalli, il futuro Giovanni XXIII. La prima assemblea - ispirata dal Concilio Vaticano II - si ha nel 1970. Tra gli obiettivi dell'associazione: occuparsi della formazione liturgica, morale e spirituale, assicurare un giusto contratto di lavoro per chi è impegnato a tempo pieno nell'attività che diventa spesso la principale sussistenza economica per la famiglia (anche se la maggioranza di chi si occupa di questo ruolo è principalmente un volontario). Gli iscritti alla Fiudac/s promuovono la dignità e la stima del loro ruolo ecclesiale, favoriscono la formazione spirituale, liturgica e tecnica. I numeri della Federazione: in Italia ci sono circa 800 iscritti, tra cui molti diaconi; si stima però che siano quasi 2400 i sacristi dipendenti nel nostro paese. Per loro esiste il Contratto Nazionale che regola il rapporto di lavoro con l'ente ecclesiastico (l'ultimo rinnovato nel 2014 è valido fino al 2017). In Campania ci sono circa quaranta tesserati e di questi sei nella diocesi di Pozzuoli. Nell'Assemblea Nazionale, che si è tenuta a Roma dal 19 al 21 ottobre scorso, è stato eletto presidente nazionale Enzo Busani di Perugia. Curiosità: il santo protettore della Federazione è san Pio X, Giuseppe Melchiorre Sarto, che fu pontefice dal 1903 al 1914. Di origini popolari, prima di arrivare a Roma è stato Patriarca di Venezia come Giovanni XXIII. Per i sacristi c'è anche una rivista bimestrale: Servire-S. La pubblicazione raccoglie notizie sulle attività delle singole realtà diocesane e regionali, pubblica articoli riguardanti la formazione e il Magistero della Chiesa.

Questa è la nostra forza...



Federazione Italiana Settimanali Cattolici
 ...168 testate
 per un milione
 di copie in tutta Italia



Andati in Brasile, stregati dagli abbracci dei bambini

Una coppia partita per avviare progetti di formazione



Da Pozzuoli al Brasile per aiutare i bambini in difficoltà. È la storia di Dora e Vittorio Caracciolo due pensionati che hanno deciso di fare i volontari a Maceió, città dello stato di Alagoas, nel nordest del Brasile. Rappresenta la quinta città più violenta del mondo: 86 omicidi ogni 100mila abitanti. Dora e Vittorio non hanno figli e hanno una lunga esperienza nel sociale. Vittorio è un ingegnere che ha lavorato sempre al Fornez di Pozzuoli, dove la coppia ha risieduto fino a pochi anni fa. Prima ancora della pensione è maturata la decisione di considerare «la possibilità di un'altra mo-

dalità di vita, ricominciare daccapo, riversando l'entusiasmo e la voglia di fare per chi veramente ne ha bisogno».

Come è nato l'amore per il Brasile?

«Abbiamo conosciuto le suore missionarie dell'Istituto delle Povere Figlie della Visitazione con sede a Barra. Le suore hanno missioni in America Latina e Africa. Ci hanno raccontato dei loro progetti e la necessità di fare arrivare qualsiasi cosa utile. Così abbiamo scelto il Brasile. Ci siamo stati la prima volta nel 2004 e siamo stati accolti dagli abbracci dei bambini. Abbracci che ci

sono poi rimasti addosso. Solo stando lì, visitando le missioni, abbiamo capito cosa significa non avere possibilità e quanto poco facevamo per loro. Le suore ci raccontavano le storie raccapriccianti di bambini, storie di violenze domestiche, di padri e madri alcolizzati, drogati, assassini».

Con la vostra associazione di cosa vi occupate?

«Nel 2005 fondammo con gli amici napoletani l'associazione Uguali e Diversi (che ha sede a Licola). Una onlus laica con finalità rivolte esclusivamente alla solidarietà; realizziamo progetti per l'istruzione e la formazione professionale destinati a ragazzi appartenenti alle categorie più svantaggiate. Collaboriamo con le suore su tre progetti: un Centro di accoglienza per ragazzi abbandonati di Barra Nova a Maceió, un asilo nella favela Santa Rosa de Lima sempre a Maceió e il progetto "Levantate e andate" a Feira de Santana a Bahia».

Di che hanno bisogno i bambini?

«Più dei bambini e di ragazzi, qui ragioniamo in termini di progetto e

di interventi a sostegno di intere comunità. Riteniamo che l'istruzione e la formazione costituiscano il sistema migliore e più efficace per far emergere la personalità dei ragazzi, per far crescere in loro l'autostima e una nuova identità socioculturale e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ma per fare ciò, bisogna provvedere prima alla loro sussistenza e quindi farli mangiare, perché a stomaco vuoto non si apprende. Quello di cui hanno bisogno sono i soldi. E' più facile comprare qui con un cambio molto favorevole che fare arrivare cose dall'Italia con elevati costi di spedizione».

Cosa possiamo fare noi qui in Italia?

«Intercettare risorse economiche. Ormai abbiamo pochissimi benefattori. Anche le persone più abbienti oggi non lo fanno più, percepiscono la crisi con preoccupazione e hanno escluso la solidarietà. Oggi l'unica risorsa su cui possiamo contare è il 5x1000».

Per maggiori informazioni sui progetti: www.ugualiediversi.org



► *Il Brasile è un paese immenso. Per estensione è il doppio dell'Unione Europea ed è più grande dell'Australia. Al di là della parte produttiva ed economica rappresentata dal Sud con l'area di San Paolo, Rio Grande do Sud e Santa Caterina, man mano che ci si spinge verso il nord, aumenta la miseria e il degrado. Più del 70% della popolazione vive in condizioni di miseria estrema. «Un raccoglitore di canna da zucchero - spiega Vittorio Caracciolo - guadagna 3,5 reais, al giorno, meno di un euro. I più forti, dopo una giornata riescono a raccogliere 10 tonnellate. Questa è schiavitù. Il biglietto del pullman costa quasi un euro, un panino costa circa 4 euro. Uno stipendio minimo è di 800 reais, meno di 200 euro al mese. Come si fa a vivere?». Le bellezze del Brasile sono circondate da favelas, che hanno tutte le fogne a cielo aperto. «Le famiglie - continua il volontario di Uguali e Diversi - vivono in uno stato di degrado e miseria incompatibile con l'immagine che il Brasile vuole dare al mondo con le spiagge, il samba e con la felicità delle ballerine. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, il Brasile è il settimo paese più ricco al mondo in base al suo prodotto interno lordo. Mentre è l'ottantunesimo paese al mondo come prodotto interno lordo pro capite: poche famiglie detengono la maggior parte della ricchezza. Considerando invece l'Indice di sviluppo umano, che è calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e pil pro capite, il Brasile si piazza al settantanovesimo posto nel Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2014 dell'Onu».*

Dall'incontro di tutte le Caritas parrocchiali a Soccavo la fotografia delle urgenze per rispondere alle povertà

Tanti problemi e tante risorse. Tra queste le parrocchie con i sacerdoti e i molti volontari. È questa l'istantanea della Caritas nella forania di Soccavo. Una forania fortemente spinta alla collaborazione come suggerisce il Sinodo e l'ultimo Convegno della Caritas Diocesana. Prevale anche la necessità di ottimizzare gli strumenti che si hanno o che si vogliono mettere in campo. Il 10 marzo si è tenuto nella parrocchia della Madonna Ri-conciliatrice de la Salette la riunione delle Caritas delle sette parrocchie a cui hanno partecipato oltre quaranta operatori. Presenti tutti i referenti del Centro di Ascolto diocesano, il vicedirettore della Caritas don Giuseppe Cippolletta, il coordinatore Ciro Grassini, il responsabile del settore comunicazione Caritas Ciro Biondi e il responsabile dell'osservatorio delle povertà Carlo Lettieri. «Tutti i partecipanti sono stati contenti dell'incontro - dicono Anna Maria Salzano e Pasquale Di Pierno, la coppia referente della forania nel Centro di Ascolto Diocesano - si tratta di momenti di comunione e condivisione che i volontari aspet-



tano. in questo modo si può sapere quello che si fa nelle rispettive parrocchie. Spesso non si vengono a sapere attività importanti nella parrocchia vicina. Poi è anche un momento di verifica che, secondo noi, deve essere fatto più spesso. Si tratta di momenti per crescere e operare meglio». Divisi in laboratori gli operatori hanno analizzato le problematiche del complesso quartiere diviso in varie zone con problematiche diverse. Basti pensare alla situazione del Rione Traiano o alla realtà di via dell'Epomeo. Nei laboratori emerge la necessità di promuovere un cambio culturale per migliorare alcuni servizi partendo dalle scuole,

dall'assistenza sanitaria, dall'assistenza agli anziani e alle attività sportive. Per questi motivi è anche da ricostruire, nonostante le difficoltà, il rapporto con le istituzioni. Grande è l'impegno per chi vive la detenzione domiciliare e le famiglie dei detenuti. Su questo fronte è forte l'impegno della parrocchia santa Maria delle Grazie a Soccavo vecchia. Sostegno alle persone ammalate e agli anziani per la parrocchia Spirito Santo e Nostra Signora del SS. Rosario di Fatima, parrocchia in cui è sorta anche l'associazione "Si può dare di più" portata avanti da disabili. Emerge tuttavia la necessità di maggiore dialogo e comunicazione.

Da questa situazione si sta provando ad uscire grazie alla creazione di un unico coordinamento che porti, in collaborazione con i sacerdoti e della Caritas diocesana, alla creazione di una mensa unica, portare a termine il progetto di una casa per persone sole e padri separati, ambulatori medici, distribuzione alimenti e vestiario. Presente dal '92 la Caritas della parrocchia di santa Maria di Montevergine che si occupa, tra l'altro, di extracomunitari. Da qualche anno è presente il centro di ascolto nella parrocchia di san Giovanni Battista che si occupa anche della distribuzione viveri. Nella parrocchia di Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa la Caritas non c'è ma sono attivi i volontari Vincenziani e le suore Figlie della Carità che si occupano dell'ambulatorio medico e del doposcuola. Storico è l'impegno della parrocchia santi Apostoli Pietro e Paolo che si occupa dell'assistenza ai minori e agli anziani così come sono esemplari le molteplici attività della parrocchia de la Salette. Tutte le Caritas parrocchiali chiedono maggiore presenza della Caritas diocesana.

Dalla Casa Donna Nuova la bigiotteria solidale

Successo per l'esordio del progetto Officina Donna Nuova. Durante il mese di marzo sono state distribuite tutte le uova pasquali solidali preparate dalle detenute e dalle volontarie della Casa Famiglia Donna Nuova del Centro San Marco della Caritas diocesana di Pozzuoli. Ogni uovo conteneva una sorpresa particolare e unico: un oggetto di bigiotteria nato dalle mani delle ospiti della Casa. A dare una mano al progetto anche il vescovo di Pozzuoli, monsignor Gennaro Pascarella che, in occasione della Pasqua, ha regalato alle detenute della Casa circondariale femminile di Pozzuoli le uova solidali. Le donne ospiti della Casa lavorano alla creazione di orecchini, collane, bracciali, oggetti in cucito creativo e bomboniere. Officina Donna Nuova è nata da qualche anno su iniziativa della Casa Famiglia ma a gennaio di quest'anno il progetto si è potenziato con la rete formata dal Progetto Policoro, Caritas diocesana, presidio di Libera dei Campi Flegrei "Daniele Del Core", Acli Napoli, Azione Cattolica e Mlac. L'obiettivo è coinvolgere le ospiti della Casa nella produzione di oggetti di artigianato e nella gestione dell'auditorium. Le donne della struttura vivono in regime di detenzione alternativa e a loro viene proposto un percorso di attività in grado di responsabilizzare e valorizzare la loro personalità. E' possibile acquistare i prodotti recandosi nella struttura del Centro San Marco in via Sacchini, 33, nel centro storico di Pozzuoli. Con una piccola offerta si contribuirà a sostenere le attività. Info: Centro San Marco - tel. 3285446499 e-mail: officina.donnanuova@gmail.com

Gli studenti corrono per la solidarietà.

Venerdì 29 aprile tutti i ragazzi degli istituti superiori flegrei si ritroveranno in piazza della Repubblica per una Passeggiata Ecologica e raccogliere fondi a favore della Caritas Diocesana. E' la seconda edizione. Dopo il successo dello scorso anno, la gara si è svolta sul Lungomare Pertini a via Napoli, si ripete l'esperienza. Nell'occasione saranno raccolti anche alimenti non deteriorabili per sostenere iniziative a favore di famiglie indigenti. La manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Pozzuoli e dell'Azienda di Cura Soggiorno e Turismo flegrea, è organizzata dall'Istituto "Guido Tassinari" e dal Csi Pozzuoli.

ZENDO
siti web
grafica pubblicitaria
stampa tipografica
www.zendoadv.it

Una rara trascrizione dello Stabat Mater di Pergolesi per la prima volta eseguito nel duomo sul Rione Terra

«L'esecuzione nella Cattedrale di Pozzuoli dello Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi - come sottolineato dal sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia - rappresenta un'antica tradizione che torna, ma per noi cittadini puteolani è anche un segno dei tempi. È la testimonianza ulteriore, tangibile, che il Rione Terra è tornato a vivere e diventa sempre più parte integrante della città, come lo era un tempo. Due anni fa il Duomo di San Procolo Martire ha riaperto al culto e da alcuni mesi intere generazioni stanno riscoprendo il valore di quanto è conservato nelle viscere della millenaria rocca con la fruizione del percorso archeologico sotterraneo. Passo dopo passo, pezzo dopo pezzo stiamo portando avanti la nostra opera più importante: restituire alla città il Rione Terra e renderlo vivo. E in questo la Cultura ha un ruolo predominante, è un valore aggiunto, un formidabile volano di sviluppo. Nel processo di valorizzazione di questa antica rocca, i beni archeologici, le strutture museali, assieme alle iniziative culturali, assumono un'importanza strategica. Opere come lo Stabat Mater del Pergolesi, lo straordinario compositore e musicista morto e sepolto a Pozzuoli nel 1736, e la collaborazione nata con la Fondazione Teatro San Carlo, non possono che contribuire ad accrescere il livello dell'offerta culturale e l'interesse nei confronti del Rione Terra,

della città di Pozzuoli e dell'intero territorio flegreo». Lo Stabat Mater di Pergolesi, proposto in una rara trascrizione curata da Giovanni Paisiello per la Cattedrale di Napoli il 16 settembre 1810, è stato eseguito venerdì 25 marzo dall'Orchestra del Teatro San Carlo, diretta da Maurizio Agostini: soprano Maria Grazia Schiavo, mezzosoprano, Eufemia Tufano, tenore, Leonardo Cortellazzi, basso Antonio Di Matteo. Con l'evento, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, su proposta dell'assessore alla cultura Alfonso Artiaco e della diocesi di Pozzuoli, si sono voluti ricordare i 200 anni dalla morte di Giovanni Paisiello (1740 - 1816) e i 180 dalla scomparsa di Giovanni Battista Pergolesi (Pozzuoli 16 marzo 1736). Non casuale la scelta della data del Venerdì Santo, come è stato spiegato anche nella conferenza stampa alla presenza del sindaco e dell'assessore alla cultura del Comune di Pozzuoli, di Rosanna Purchia, sovrintendente del Teatro San Carlo, don Giovanni Varriale, in rappresentanza del Vicariato per la cultura della diocesi. Il senso della manifestazione è stato anche sottolineato dal vescovo, monsignor Gennaro Pascarella: «La musica ci aiuta ad elevare il nostro spirito e, attraverso la sua bellezza, a non restare indifferenti di fronte alle tante morti e calvari del mondo che ancora oggi sono intorno a noi».



Premio "Napoli, Città di Pace". Riconoscimento speciale "Testimone di Misericordia"

Nell'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli, mercoledì 13 aprile si è svolta l'ottava cerimonia del Premio "Napoli, Città di Pace", promosso dall'Ucsi (Unione Cattolica della Stampa Italiana) Campania, d'intesa con l'Arcidiocesi di Napoli, l'Ordine dei Giornalisti della Campania e l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. La premiazione è stata presieduta dall'arcivescovo di Napoli, cardinale Crescenzo Sepe, con il rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Lucio d'Alessandro, il presidente dell'Ucsi Campania, Giuseppe Blasi, il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, Ottavio Lucarelli. L'evento è stato coordinato dal vicepresidente nazionale dell'Ucsi, Donatella Trotta. Quattro i vincitori di grande prestigio e un premio speciale "Testimone di Misericordia". Sono stati premiati: la senatrice Roberta Pinotti, prima donna ad assumere l'incarico di Ministro della Difesa, premiata "per i notevoli primati del suo ruolo strategico e riformatore in materia di difesa nazionale e internazionale, declinati al femminile; il presidente della Emeroteca-biblioteca Vincenzo Tucci di Napoli, Salvatore Maffei, "per la schiva generosità del suo sessantennale impegno di maestro (involontario) di giornalismo militante e cultore della memoria, la regista ed autrice radiotelevisiva Loredana Rotondo, "per aver dato spazio, voce e visibilità, da veterana del servizio pubblico radiotelevisivo, alle nuove soggettività femminili"; lo scienziato Marco Salvatore, direttore scientifico dell'IRCCS SDN e fondatore de Il Sabato delle Idee, "per l'eccellente capacità di intrecciare competenze specialistiche e passioni progettuali ai confini tra medicina, ricerca scientifica, diagnostica, didattica universitaria, alta divulgazione e mecenatismo culturale, sviluppando così una informazione in rete, volta a promuovere il valore delle idee". Quest'anno, in occasione dell'Anno giubilare, è stata istituita la sezione "Testimone di Misericordia". Il riconoscimento è stato consegnato all'oncologa Immacolata Capasso, direttore della Divisione di Senologia Preventiva dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale", premiata "per la solidarietà concreta del suo impegno di volontariato e di umanizzazione della medicina tra scienza, coscienza e fede, esercitata nella sua attività di oncologa e ricercatrice per la prevenzione dei tumori della mammella, sempre attenta alla salute delle donne e alla sensibilizzazione dei più giovani".



DIOCESI DI POZZUOLI



IN
CAMMINO
CON IL
RISORTO

“RITORNIAMO
a far visita
ai fratelli” (ATTI 15,36)

2014
2017⁺ VISITA
PASTORALE

DI
SUA ECCELLENZA MONSIGNOR
GENNARO
PASCARELLA
VESCOVO DI POZZUOLI

Prossime date a Fuorigrotta:

S. Paolo Apostolo (Parco S. Paolo)
dal 16 al 24 aprile

S. Giuseppe Calasanzio (PP scolpi)
dal 30 aprile all'8 maggio

“Corriamo nel mito”, a giugno la manifestazione del Csi Gara podistica flegrea intorno ai laghi Lucrino e Averno

La gara podistica “Corriamo nel Mito”, manifestazione organizzata dal Cpd - Csi Pozzuoli “contro il sistema della camorra” è in programma giovedì 2 giugno la quattordicesima edizione e godrà, come negli anni passati, del patrocinio del Comune di Pozzuoli, dell’Azienda di Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli e della Pro Loco Pozzuoli. Il percorso è quello consolidato ed ampiamente sperimentato dagli appassionati del podismo: pianeggiante con sviluppo intorno ai laghi Lucrino ed Averno, due giri, per un totale di km 11,200. Risulta piacevole e di gradevole scorrimento, oltre che arricchito da testimonianze storiche, archeologiche e naturalistiche di grande interesse. Quest’anno gli organizzatori introdurranno la rilevazione elettronica dei tempi di percorrenza per tutti gli atleti che taglieranno il traguardo. Uno sforzo notevole da parte della struttura Csi che non inciderà in maniera assolutamente consistente sui costi di partecipazione degli atleti. Un sacrificio economico che ci si augura venga ricompensato dalla partecipazione compatta delle società flegree e dell’hinterland partenopeo e

soprattutto soddisfi le esigenze dei podisti. Interessato della rilevazione un team esperto e ben addentro

elaborati a mano a mano che gli atleti tagliano il traguardo.

Accanto alla gara degli agonisti,

cipazione arricchita dalla presenza degli studenti liceali flegrei, reduci dal quinto Trofeo Interscolastico, disputato tra gli istituti Pareto, Petronio, Pitagora, Tassinari e Virgilio. «Stiamo lavorando per offrire una gara che soddisfi i podisti e gli appassionati flegrei della specialità – afferma il presidente del Csi Pozzuoli, Girolamo Catalano -. Con l’aiuto di quanti hanno a cuore le sorti della corsa, vogliamo che oltre alla bellezza del percorso, ci sia assistenza adeguata e premi per i vincitori assoluti e di categoria».

Per le iscrizioni inviare l’adesione via mail a: info@bitebyte.biz oppure a: csipozzuoli@libero.it, tel. 0815263862 - 3248240399. Ci si potrà iscrivere sino a mezzora prima dell’inizio della gara. Il raduno è programmato alle ore 8.15, la partenza sarà data alle 9.00. I vincitori maschili e femminili della gara agonistica saranno premiati con coppe e targhe offerte dall’Azienda di Cura Soggiorno e Turismo Pozzuoli e dalla Pro Loco. Premi anche per gli Over 40, 50 e 60, per la mascotte e per il veterano della manifestazione. In palio premi per i migliori concorrenti offerti dal pool di sponsor.



Oltre 150 ragazzi alla Gazzetta Cup 2016

La fase zonale della Gazzetta Cup 2016, organizzata dal Csi Pozzuoli, ha visto ai nastri di partenza 14 squadre, sette per la categoria Junior e sette per la categoria Young. Tre tappe tra Pozzuoli, Soccavo e Licola hanno permesso di far incontrare e divertire i ragazzi degli oratori flegrei e delle associazioni sportive del territorio. Sui campi di calcio a cinque si sono susseguiti oltre 150 ragazzi in rappresentanza di Divino Maestro, Immacolata Qualiano, N.S. di Fatima, Sant’Artema, San Castrese, San Pietro e Paolo, Gardenia Licola e New Green Point. Nella categoria Junior si è imposta Gardenia Licola, nella Young Immacolata Qualiano, che parteciperanno alle finali regionali per definire la squadra che rappresenterà la Campania alle finali nazionali in programma in luglio a Milano.

alle iniziative delle corse su strada, che raccoglierà le iscrizioni e procederà poi alla rilevazione dei tempi. Risultati assicurati in tempi brevi,

è previsto il circuito di millecinquecento metri per le categorie, maschili e femminili, esordienti, cadetti, ragazzi e allievi. Una parte-

Prenota il tuo appuntamento

Numero Verde Gratuito
800 800 730

o vai su:
www.cafcisl.it

www.cafcisl.it

PER NOI
NON SEI SOLO
UN NUMERO
Metti al sicuro il tuo 730,
vieni al Caf Cisl.

Risolviamo, insieme



Slittata l'apertura di una prima zona "Kid" del parco divertimento di Fuorigrotta, rispetto alla data del 20 aprile che era stata annunciata dall'amministratore della New Edenlandia, **Ciro Cangiano**, in un incontro che si è svolto nella mattinata di mercoledì 16 marzo all'interno della struttura, tra la compagine della nuova società e la Commissione ambiente del Consiglio comunale di Napoli, costituita dal presidente **Carmine Schiano** e dai consiglieri **Carmine Attanasio** e **Antonio Luongo**. Presente anche una delegazione degli ex 54 dipendenti.

Diverse le fasi previste per il rilancio dell'Edenlandia. La prima, che si sarebbe dovuta concludere il 20 aprile, prevede la realizzazione di un'area bambini, posta all'ingresso del parco lato bowling, nella quale si ritroveranno vecchie attrazioni e nuove installazioni.

La società ha illustrato i lavori che sono stati realizzati con l'obiettivo di riuscire a rendere fruibile in breve tempo almeno una parte della struttura, manifestando anche la seria preoccupazione che i continui cambiamenti delle prescrizioni da parte della Soprintendenza, possano rallen-

tare o addirittura arrestare questo processo di ristrutturazione e trasformazione. «Molti si stanno prodigando per darci una mano - ha dichiarato **Ciro Cangiano** - ma stiamo incontrando troppa buro-

dei lavori, con la ristrutturazione della "Vecchia America", arricchita grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, per favorire l'interazione con il pubblico.

La terza fase interesserà il "Castello

do la società **New Edenlandia** ha confermato che gli ex 54 dipendenti saranno tutti riassunti nel parco entro maggio 2017. Un primo gruppo di 10 lavoratori sarà già impegnato per l'installazione delle nuove scenografie nell'area Kid. «In particolare - ha sottolineato il consigliere **Antonio Luongo**, che ha seguito fin dall'inizio la vicenda dei licenziamenti da parte della precedente società e tutte le fasi di rilancio della struttura - dobbiamo auspicare che vengano risolte dalla Soprintendenza tutte le condizioni ostative. Un atteggiamento di collaborazione necessario perché sono tanti i cittadini che sperano di rientrare nel parco divertimento. Soprattutto siamo sicuri che, favorendo la riapertura dell'Edenlandia, si faciliterà anche la ricollocazione lavorativa in tempi brevi di tutti i 54 ex dipendenti». Il rinvio dell'apertura della zona "Kid", come riferito dall'ufficio stampa della **New Edenlandia**, curato da **Marco Gaudini**, è stato causato proprio dalla richiesta di nuovi abbattimenti da parte della Soprintendenza.

Carlo Lettieri



crazia. In questo momento non posso solo continuare ad abbattere, ma devo iniziare a costruire». La Commissione del Comune si è impegnata a farsi urgentemente portavoce di queste richieste.

Prevista entro il mese di giugno la conclusione di una seconda fase

dei fantasmi" e i "Tronchi". Si sta studiando la possibilità di destinare la zona confinante con l'ex cinema ad area parcheggio, seppure per un periodo transitorio. Apprezzamenti sono arrivati dai rappresentanti del Comune e dai presenti all'incontro, quan-

Dal Formez 15.000 testi per la biblioteca Artigliere

La Giunta Figliolia ha approvato, su proposta dell'assessore alla Cultura **Alfonso Artiaco**, l'acquisizione al patrimonio culturale del Comune di Pozzuoli dei beni librari donati dal Formez PA, che ha lasciato l'ex complesso Olivetti per trasferirsi a Napoli. Si tratta di circa quindicimila volumi riguardanti diversi argomenti legati alla formazione manageriale, alla pubblica amministrazione e alle scienze organizzative. I testi andranno ad arricchire il patrimonio culturale della Biblioteca civica comunale "Raffaele Artigliere", che a breve disporrà di nuovi locali nella Torre Toledo, per effetto dei lavori in atto del Più Europa.

Inaugurate le prime Case dell'Acqua a chilometro zero

Inaugurate dal sindaco di Pozzuoli, **Vincenzo Figliolia**, e dall'assessore all'ambiente, **Franco Cammino**, le "Case dell'Acqua". I due impianti, per ora presenti in via Modigliani a Monterusciello e in via Cicerone al Rione Toiano, erogano acqua naturale e gassata proveniente dall'acquedotto comunale e quindi a chilometro zero. L'obiettivo è quello d'incentivare il consumo di acqua pubblica e abbattere l'utilizzo e lo smaltimento di bottiglie di plastica. L'acqua, filtrata e depurata, viene erogata ad appena 5 centesimi al litro. Altri due impianti saranno attivati a Licola, in piazza San Massimo, e in via Italo Svevo a Monterusciello.

NEMEA

*"Al calar del sol,
i vicoli raccontano..."*

domenica 15 maggio, ore 18

*Passeggiata fra i vicoli del Rione Terra
ascoltando antiche storie e leggende puteolane.*

Per info su costi e prenotazioni
Associazione Nemea
3881019712
info@associazionenemea.it
www.welcometourist.it

► Tarantelle e danze, torna la Sagra delle Antiche Taverne

Nell'azienda agricola dell'Istituto di Stato per l'ambiente e l'agricoltura "Giovanni Falcone" a Licola di Pozzuoli (via Domiziana, 150 - di fronte al "Villaggio Ideal Camping"), si svolgerà la sesta edizione della Sagra delle Antiche Taverne. La manifestazione è organizzata dai docenti e dagli alunni dell'istituto, alla riscoperta degli antichi sapori e delle tradizioni partenopee. Cuore della manifestazione è costituita da sette "antiche" trattorie allestite nella suggestiva cornice del parco archeologico dell'Istituto, lungo l'antica via Domiziana. Una esplosione di colori e profumi accompagnerà i visitatori, in una scenografia animata da oltre 300 figuranti in costume, dove alla cura del cibo si uniranno arte culinaria e ambientazione direttamente mutate dal Settecento. Immersi in scorci di antica vita quotidiana e di danze popolari, venditori ambulanti e musicanti faranno ascoltare la propria voce nella tenue luce delle fiaccole e dei bracieri. Durante le giornate della Sagra (ore 11-16 e 18-23), previsti stands con l'esposizione di diversi prodotti agro-alimentari, danze e musica con villanelle, tarantelle e tammorriate. Nelle

Sagra delle Antiche Taverne

I.S.I.S. Giovanni Falcone, Licola di Pozzuoli
Via Domiziana 150 (di fronte Villaggio Ideal Camping)

23, 24, 25 Aprile 2016

orari di apertura: ore 11.00-16.00; 18.00-23.00
Info: tel. 081.8678156 - <http://www.istitutofalcone.gov.it>

STANDS
La fiera dell'agroalimentare
Una esposizione-mercato di prodotti agro-alimentari, di qualità, sia per la varietà proposta, sia per gli elevati standard qualitativi.

MENU'
La Taverna del Maremmano
Zuppa di Salsiccia e Patate; Zuppa di Corzo; Insalata di Cozze; Alici fritte; Verdine alla brace.
La Taverna del Ragù
Maccheroni al Ragù; Cavialli con Ragù e ricotta; Brasciole e Polpette al Ragù; Carciofi.
La Taverna dei Ciceri
Pasta e Cicerchi; Pasta Fagioli e Cotechine; Fagioli e salsicce; Sbrinziano; Bruschette.
La Taverna del Casaro
Pasta e Patate; Orecchiette con Farcicelli; Fagottino di Trippa alla brace; Rissotto e Mostarda.
La Taverna del Chianchiere
Polizza e Salsicce; Pasta alla Genovese; Salsiccia e Cavialli alla brace; Polpette; Triarielli.
La Taverna dei Poverelli
Pasta e Cavoli; Zuppa di Fave; Riso e Verza; Trippa con Patate; Fagottini fritti; Patate alla brace.
La Taverna della Fava
Gnocchetti con Fave; Trofie al pesto di Fave; Caciotta e Fave; Formaggi alla brace e pasta di Rive; Fave; Pancetta e Peccorino.

SESTA EDIZIONE
Riscoperta degli antichi sapori e delle tradizioni partenopee in occasione della sagra che si terrà nell'azienda agricola dell'I.S. "Falcone" di Licola di Pozzuoli. Cuore della manifestazione sette "antiche" trattorie allestite nella suggestiva cornice del parco archeologico dell'Istituto, lungo l'antica via Domiziana. Una esplosione di colori e profumi in una scenografia animata da oltre 300 figuranti in costume, dove alla cura delle scenografie si uniranno un'ambientazione e un'architettura direttamente mutate dal Settecento. Sereni di antica vita quotidiana, di danze popolari, di musicanti che faranno ascoltare la propria voce nella tenue luce delle fiaccole e dei bracieri.

organizzato da
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Falcone" di Pozzuoli

otto taverne allestite (del maremmano, dei poverelli, dei ciceri, del casaro, del chianchiere, del ragù, della fava, delle dolcezze flegree) saranno offerti menù differenziati. Nella fattoria didattica, organizzata dalla "Masseria Pignata" di Varcaturò, oltre ad osservare oche, conigli, pecore e maiali, i bambini potranno montare in groppa a pony e asinelli.

Durante le giornate della Sagra (dal 23 al 25 aprile, ore 11-16 e 18-23), previsti stands con l'esposizione di diversi prodotti agro-alimentari, gruppi di danzatori e musicanti armati di chitarre, tammorre, astagnelle e putipù, animeranno l'antica via Domiziana con villanelle, tarantelle e tammorriate. Nelle otto taverne allestite (del maremmano, dei poverelli, dei ciceri, del casaro, del chianchiere, del ragù, della fava, delle dolcezze flegree) saranno offerti menù differenziati. Nella fattoria didattica, organizzata dalla "Masseria Pignata" di Varcaturò, oltre ad osservare oche, conigli, pecore e maiali, i bambini potranno montare in groppa a pony e asinelli.

Ingresso gratuito. Per info: tel. 0818678156 (www.istitutofalcone.gov.it).

Sportello d'Informazione Sociale

Per conoscere i servizi socio-assistenziali del volontariato, del Terzo Settore e delle comunità parrocchiali nei Campi Flegrei

Per coloro che desiderano trovare realtà nelle quali offrire il proprio tempo libero per volontariato.

Per avere suggerimenti su statuti e adempimenti per associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni del Terzo Settore e comunità parrocchiali (per costituzione associazioni, affiancamento, progettualità)



Centro Studi per il Volontariato
Via N. Fasano, 9 - Pozzuoli (NA)
(mercoledì ore 17-19, presso contatto telefonico)
Tel. 0818530626 - 08119185304 (fax)
cell. 3491255840 - mail: csvpozzuoli@botmail.com

Alimentazione e prevenzione del diabete junior

Giovedì 21 aprile, dalle ore 16 alle 19, nel Centro operativo comunale di protezione civile di Pozzuoli (via Elio Vittorini, 1 a Monterusciello), si svolgerà l'incontro "Alimentazione e prevenzione del diabete junior", realizzato nell'ambito della Campagna "Prevenzione della Salute" del Centro di Servizio per il Volontariato di Napoli. L'evento è organizzato dall'Associazione Aspasia di Mileto (Verona) e dall'Associazione Diabete Junior Campania di Napoli, promosso dagli Assessorati alla pubblica istruzione e alle politiche sociali del Comune di Pozzuoli, in sinergia con gli Uffici comunali Informagiovani e Servizio civile. Previste le relazioni dei presidenti dell'Associazione Aspasia, Carmina Nocera, e dell'Associazione Diabete Junior Campania, Gaetano Amorico, della pediatra diabetologa Maria Erminia Camarca, della psicologa Annamaria Capodanno, testimonial Lorenzo de' Nobili. Obiettivo della Campagna è quello di informare i cittadini, partendo dalle giovani generazioni fino al coinvolgimento degli over 65, su argomenti cruciali come la corretta alimentazione quale strumento di prevenzione delle malattie cardiovascolari e del diabete, in costante evoluzione soprattutto nella sfera dell'infanzia. Nell'immaginario collettivo, invece, il diabete è considerato un problema solo alimentare e degli anziani, ecco perchè si fa sempre più forte la necessità di informare e formare, soprattutto per favorire la diagnosi precoce. L'incontro è rivolto a tutti i cittadini, in particolare per pediatri, medici di base, personale scolastico, associazioni e organizzazioni impegnate con i minori.



AVVISO

grafico Francesco Lemme

Da domenica 27 marzo 2016, l'ingresso nella
Basilica Cattedrale San Procolo Martire
nel Rione Terra a Pozzuoli
 si potrà effettuare nei seguenti orari:

il sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 17.30 alle 19.30
 recita del Rosario ore 18.00
 Santa Messa ore 18.30

la domenica dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 17.30 alle 19.30
 recita del Rosario ore 11.00
 Santa Messa ore 11.30

L'ingresso nella Basilica Cattedrale è gratuito. Le visite restano sospese durante la recita del Rosario e le celebrazioni liturgiche.

Eventuali aggiornamenti e info su: www.cattedralepozzuoli.it

Per coloro che desiderano avere informazioni sulla storia e sulle bellezze della Cattedrale, l'Associazione Nemea organizza visite inserite nell'ambito dell'Itinerario Paolino. L'itinerario base prevede partenza dalla cripta della chiesa di san Giuseppe e arrivo nella cattedrale per la visita.

È necessario prenotarsi chiamando al numero verde **800144716** (solo da fisso) - tel. **3881019712** oppure inviando una email a: info@associazionenemea.it (sarà inviata risposta di conferma).

Per info sugli itinerari: www.welcometourist.it



DIOCESI DI POZZUOLI



COMUNE DI POZZUOLI